



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

Disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nelle Direttive del Ministro e del Capo Dipartimento DIPEISR, recanti indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2022, ed assegnare le risorse agli uffici dirigenziali non generali della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, gli articoli 14 e 16;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO altresì il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 48272 del 2 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei conti il 1 marzo 2022, al n. 158, con il quale è approvato l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance di questo Ministero e che verrà applicato a decorrere dal ciclo della performance 2022;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante “Completamento della riforma della struttura di bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n.196;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

VISTO il Documento di economia e finanza deliberato dal Consiglio dei ministri il 15 aprile 2021 e relativa nota di aggiornamento deliberata il 29 settembre 2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2021, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*”, ed in particolare la tabella 13 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132” registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 al n. 89, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 11 gennaio 2021 al n. 14, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all'articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2021, n. 299, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 2 novembre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

VISTO l'articolo 6 del sopra citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, concernente il Piano integrato di attività e organizzazione, come modificato dall'articolo 1, comma 12, lettera a) del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi;

VISTA la Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 24 febbraio 2022, n. 90017, sull'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022, in corso di registrazione;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto dirigenza - Area I;

VISTO l'Atto di indirizzo n. 9035600 emanato in data 31 luglio 2020, con il quale sono state individuate le azioni da intraprendere per fronteggiare e superare le conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Capo dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, n. 138295 del 24 marzo 2022, in corso di registrazione, con il quale sono state impartite le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro per il 2022 e, conseguentemente, assegnate le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi;

VISTO il D.P.C.M. 17 agosto 2020 - registrato dalla Corte dei conti il 15 settembre 2020, reg. n. 834, con il quale è stato conferito alla dr.ssa Alessandra STEFANI, Dirigente di I fascia, l'incarico di Direttore della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste;

VISTO D.Lgs 30 ottobre 2014, n.178, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 1;

VISTO D.M. 24 maggio 2018, n. 2003, con particolare riferimento all'articolo 1, lettera a);

CONSIDERATO che la funzione di Autorità Competente sull'attuazione dei Regolamenti (UE) n. 995/2010 EUTR e (CE) n. 2173/2005 FLEGT, attribuita al Mipaaf dal D.Lgs 178/2014, è stata posta in capo dal DM 2003/2018 alla Direzione generale foreste, oggi Direzione generale dell'economia montana e delle foreste;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 165/2001 il Direttore generale cura, tra l'altro, l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive generali definite dal Ministro, attribuisce ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definisce gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuisce le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;

CONSIDERATO che Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 24 febbraio 2022, n. 90017, sull'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022, affida la realizzazione l'obiettivo 11: "Definizione priorità negoziali e sostegno interessi nazionali nei negoziati UE per la fase di programmazione e attuazione della riforma della Politica Agricola Comune 2021/2027, con particolare attenzione al Piano strategico nazionale", al Dipartimento delle politiche europee e internazionali e tenuto conto che il decreto del Capo dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, n. 138295 del 24 marzo 2022, assegna



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

l'indicatore : “*Approvazione Piano strategico nazionale (PSN) da parte della Commissione europea e relativa attuazione nazionale*”, come da nota integrativa a legge di bilancio 2022-24, a tutte le Direzioni generali del Dipartimento, chiamate, ciascuna per la parte di propria competenza e anche a seguito di un processo di consultazione e/o di condivisione, con riferimento per il 2022, alla fase preparatoria all'approvazione della proposta di Piano strategico nazionale e, per gli anni successivi, all'attuazione del medesimo Piano;

CONSIDERATO che con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 215042 del 10 maggio 2021, alla “Direzione generale dell'economia montana e delle foreste”, sono state trasferite le competenze relative alla materia forestale, di cui al sotto piano 3 del piano Operativo Agricoltura - POA, “Multifunzionalità della foresta e uso sostenibile delle risorse rinnovabili nelle aree rurali” a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, e che la dr.ssa Alessandra STEFANI, Dirigente di I fascia, è stata nominata autorità responsabile della gestione del sottopiano operativo in questione;

RITENUTO necessario impartire agli uffici dirigenziali non generali della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi, definiti nella Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 24 febbraio 2022, n. 90017, sull'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022, in corso di registrazione, e attribuiti alla medesima Direzione generale con il decreto dipartimentale DIPEISR n. 138295 del 24 marzo 2022, in corso di registrazione, assegnando le risorse finanziarie ed umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

DECRETA

Articolo 1

1. Per l'attuazione degli obiettivi di pertinenza della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste definiti dal Ministro e dal Capo Dipartimento DIPEISR nelle rispettive Direttive recanti gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2022, richiamate in premessa, ai titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste sono assegnati gli obiettivi operativi riportati nell'**Allegato A**, facente parte integrante del presente decreto.

2. Per la realizzazione degli obiettivi, di cui al comma 1, nonché per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali, ai titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale delle foreste, sono assegnati i beni strumentali attualmente disponibili nelle medesime strutture di competenza, nonché le risorse finanziarie, iscritte per l'anno 2022 nell'ambito delle Missioni e dei Programmi di competenza della medesima Direzione generale, secondo quanto indicato nell'**Allegato B**, facente parte integrante del presente decreto.

La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è definita nello stato di previsione delle spese del MiPAAF, di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il*



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

triennio 2022 - 2024". La quantificazione delle risorse sarà automaticamente integrata dai residui di stanziamento accertati ai sensi dell'articolo 34 bis della legge 196/2009. Le eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti in forma di provvedimenti legislativi in corso di gestione, si intendono acquisite automaticamente nella direttiva e se ne terrà conto nella relazione finale, in coerenza con quanto riportato nella Nota Integrativa a consuntivo.

3. Per la realizzazione dei programmi e degli obiettivi, di cui al comma 1, nonché per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali, ai titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste sono assegnate le risorse umane secondo quanto indicato nell'**Allegato C**, facente parte integrante del presente decreto e ferma restando la facoltà di effettuare, ove necessario nell'esercizio di riferimento, una riallocazione organica in conseguenza delle mutate esigenze tecnico-organizzative interne agli uffici preposti.

4. Il Direttore generale dell'economia montana e delle foreste, in qualità di autorità responsabile della gestione del sotto piano 3 del piano Operativo Agricoltura - POA, "Multifunzionalità della foresta e uso sostenibile delle risorse rinnovabili nelle aree rurali" a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, per effetto di quanto stabilito con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 215042 del 10 maggio 2021, curerà direttamente le attività finalizzate all'attuazione del "*Bando di selezione delle proposte progettuali per la costituzione di forme associative e consortili di gestione delle aree silvo-pastorali*", approvato con D.M. n. 13329 del 22 aprile 2020, avvalendosi della collaborazione di due unità di personale provenienti dal CREA, assegnate alla Direzione generale dell'economia montana e delle foreste tenuto conto del parere favorevole del Direttore del Centro di ricerca Politiche e Bio-economia del CREA n. 46098 del 14 maggio 2021, con impegno per il 50% del tempo riferito alla loro attività lavorativa.

Articolo 2

1. In conseguenza dell'attribuzione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 2, ciascun titolare di ufficio dirigenziale di livello non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste è autorizzato ad assumere impegni di spesa e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di competenza, cassa e sui residui, nel rispetto del cronoprogramma dei pagamenti, nell'ambito delle disponibilità dei capitoli e piani gestionali di competenza esclusiva del proprio ufficio, e previa comunicazione scritta al Direttore generale.

2. Ciascun titolare di ufficio dirigenziale di livello non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste è altresì autorizzato ad assumere, previo accordo con il Direttore generale, impegni di spesa e relativi ordini di pagare sui fondi di competenza e sui residui, nell'ambito delle disponibilità assegnate sui capitoli e piani gestionali di propria pertinenza.

Gli adempimenti derivanti dalla gestione degli oneri di funzionamento necessari ad assicurare la partecipazione della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste agli impegni istituzionali in sede nazionale ed internazionale sono demandati al titolare dell'ufficio dirigenziale di livello non generale avente competenza in materia di DIFOR 1, d'intesa con il Direttore generale.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

3. Ciascun titolare di ufficio dirigenziale di livello non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste è autorizzato a proporre intese, rapporti convenzionali, accordi di programma e conferenze di servizi nelle materie di pertinenza del proprio ufficio attribuite dal decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, per la successiva definizione delle stesse a cura del Direttore della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste.

4. Ciascun titolare di ufficio dirigenziale di livello non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste collabora, per la parte di propria competenza, con il Direttore della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste con modalità di volta in volta individuate e concordate, alla realizzazione dell'obiettivo 11 - *“Definizione priorità negoziali e sostegno interessi nazionali nei negoziati UE per la fase di programmazione e attuazione della riforma della Politica Agricola Comune 2021/2027, con particolare attenzione al Piano strategico nazionale”* della Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 24 febbraio 2022, n. 90017, affidato al Dipartimento delle politiche europee e internazionali, tenuto conto che il decreto del Capo dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, n. 138295 del 24 marzo 2022, assegna a tutte le Direzioni generali del Dipartimento l'indicatore : *“Approvazione Piano strategico nazionale (PSN) da parte della Commissione europea e relativa attuazione nazionale”*, come da nota integrativa a legge di bilancio 2022-24.

5. I titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste comunicano al Direttore generale i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane assegnate, compresi gli incarichi, le funzioni e gli atti di natura disciplinare, concernenti il personale dei rispettivi uffici nell'ambito di quanto previsto dal vigente decreto di organizzazione degli uffici dirigenziali non generali.

Articolo 3

1. L'attuazione degli obiettivi assegnati ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste è oggetto di apposito monitoraggio secondo le modalità previste nel sistema di misurazione e di valutazione delle performance organizzativa ed individuale.

2. Il monitoraggio degli obiettivi, le cui scadenze sono fissate con cadenza quadrimestrale, è effettuato da ciascuno degli Uffici con apposito resoconto entro le seguenti scadenze:

9 maggio 2022	primo quadrimestre
9 settembre 2022	secondo quadrimestre
9 gennaio 2023	terzo quadrimestre



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

3. Nel corso dell'anno l'eventuale passaggio al sistema di controllo di gestione informatizzato può comportare la modifica delle scadenze previste nel comma 2.
4. In sede di monitoraggio, ferma restando l'utilizzazione degli indicatori prestabiliti, assume particolare rilevanza la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi conferiti, con particolare riferimento ad eventuali scostamenti, che ne possano condizionare il raggiungimento, e alle relative cause.
5. La mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio comporta, per il personale sottoposto all'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, la decurtazione dei punteggi attribuibili, in sede di valutazione dei comportamenti organizzativi, per il descrittore "contributo organizzativo".

Articolo 4

1. Gli atti di seguito elencati sono predisposti, per la sigla del Direttore generale dell'economia montana e delle foreste, a firma del Capo Dipartimento, con appunto o relazione di accompagnamento siglati dal dirigente competente:
 - a) atti, di qualsiasi natura, da inviare al Ministro e agli uffici di diretta collaborazione del Ministro, dei Sottosegretari di Stato;
 - b) atti relativi ai rapporti con il CIPESS, la Conferenza Stato-Regioni, il Comitato Tecnico permanente in materia di agricoltura;
 - c) pareri tecnici di competenza relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro, ecc.;
 - d) atti da trasmettere a livello di strutture Dipartimentali del Ministero;
 - e) schemi di disegni di legge, pareri su disegni di legge o emendamenti a disegni di legge, proposte di emendamenti a disegni di legge e altri atti da sottoporre all'esame dell'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro;
 - f) atti relativi a interrogazioni parlamentari, *question time*, mozioni e audizioni parlamentari, nonché a relazioni al Parlamento e alla Corte dei conti, per gli aspetti di competenza;
 - g) informative di qualsiasi natura, ivi comprese le bozze di comunicati stampa dirette al Ministro, agli uffici di Gabinetto e ai Sottosegretari di Stato, fatta salva la disciplina a tutela del dipendente che segnali illeciti, descritta dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza vigente.
2. Gli appunti o relazioni tecniche per il Capo Dipartimento, sono proposti dagli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, a firma del Direttore generale dell'economia montana e delle foreste, siglati dal dirigente competente. Tra questi rientrano le proposte di conferimento di incarichi di verifica del raggiungimento dei risultati delle singole iniziative di maggiore rilevanza, ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 1, anche realizzati in convenzione, in appalto o in concessione, nonché le designazioni di nominativi per lo svolgimento di incarichi negli organi amministrativi di enti pubblici o privati, in rappresentanza del MiPAAF, previa verifica dell'assenza di cause di



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

incompatibilità ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali approvato con DM 21/05/2015 n. 1739, corredata dal *curriculum vitae* degli interessati, ai fini dell'accertamento delle competenze tecnico professionali.

3. Gli atti predisposti dagli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, a firma del Direttore generale dell'economia montana e delle foreste, sono accompagnati da un appunto o relazione tecnica, a firma del dirigente competente. Rientrano tra gli atti da predisporre a firma del Direttore generale dell'economia montana e delle foreste quelli diretti ad organismi o soggetti europei e internazionali, e, in particolare, la corrispondenza con i Servizi della Commissione UE, il Segretariato del Consiglio UE e i Gabinetti dei Commissari Europei.

4. I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste curano la trasmissione alla Segreteria della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste di copia delle convocazioni alle seguenti riunioni:

- a) riunioni convocate direttamente dagli Uffici dirigenziali;
- b) riunioni convocate presso il Ministero dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dai Sottosegretari, alle quali siano chiamati a partecipare;
- c) riunioni convocate da altri Dipartimenti o Direzioni generali, cui siano chiamati a partecipare;
- d) riunioni programmate presso le Istituzioni dell'Unione europea e le Istituzioni internazionali;
- e) riunioni presso altri Ministeri o Istituzioni o altri organismi, per le quali si renda necessaria la partecipazione di personale che opera presso la Direzione generale, anche nel caso di convocazione direttamente indirizzata agli uffici interessati.

5. I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste informano tempestivamente sull'esito delle riunioni considerate strategiche ai fini della definizione della posizione sulle materie di competenza, mediante appunto indirizzato al Capo dipartimento, a sigla del Direttore generale e siglato dal dirigente competente.

6. I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, informano il Direttore Generale sull'esito dei Comitati di gestione e Gruppi esperti presso la Commissione UE, sui Gruppi di lavoro presso il Consiglio UE nonché sui lavori dei Comitati del Parlamento Europeo, cui assicurano la partecipazione.

7. I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste concorrono, per la parte di competenza diretta, alla gestione del contenzioso assicurando il necessario supporto normativo-giuridico agli uffici di diretta collaborazione del Direttore, anche in raccordo con gli uffici amministrativi e contabili di Agret;

8. I dirigenti assicurano gli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, tenuto conto anche di quanto previsto in



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

particolare dall'art. 32, circa gli oneri di pubblicazione della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

9. Per quanto sopra non espressamente previsto i titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste sono tenuti all'osservanza degli adempimenti previsti, per gli aspetti di competenza diretta, in materia di trasparenza, anticorruzione, controllo di gestione e misurabilità dell'azione amministrativa previsti per legge.

Il rispetto degli adempimenti di cui al presente articolo costituisce elemento di valutazione dei comportamenti organizzativi per la valutazione della performance.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandra STEFANI

firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.